



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

27 febbraio 2012

Il CMI a Ferrara

Il CMI ha partecipato, oggi a Ferrara, alla conferenza di Luisa Ciammitti, Direttrice della Pinacoteca Nazionale ferrarese, nell'ambito del ciclo *Il Collezionismo e la formazione dei Grandi Musei del mondo*, che tra 2010 e 2011 ha già visto la partecipazione di direttori, collaboratori ed esperti dei più grandi e prestigiosi musei e collezioni del mondo tra i quali il Museo Statale russo, il Louvre di Parigi, la National Gallery di Londra e la Pinacoteca Comunale di Bologna.

La Pinacoteca fu costituita nel 1836, quando vennero riuniti 46 dipinti, prevalentemente del XVI secolo, provenienti dalle chiese cittadine con l'intento di salvaguardare il patrimonio artistico locale messo in pericolo dalle dispersioni causate dalle soppressioni di età napoleonica. Nel 1866 la raccolta venne trasferita nella sua sede attuale, Palazzo dei Diamanti, poi si arricchì grazie all'acquisizione da raccolte ferraresi private – fra tutte le copiosa quadreria Costabili, le collezioni Magrini e Valli, la donazione del patrimonio artistico di Vendenghini Baldi (1973) - o tramite l'acquisto sul mercato antiquariale di capolavori della storia dell'arte.

La Pinacoteca ha da sempre dimostrato la sua peculiare natura di centro per la rivelazione, la rilettura e la rivalutazione della storia dell'arte locale e, nel 1996, è effettuata una ricognizione sulle vicende storiche del patrimonio artistico ferrarese con la mostra "La leggenda del collezionismo. Le quadrerie storiche ferraresi".



Eugenio Armando Dondero